

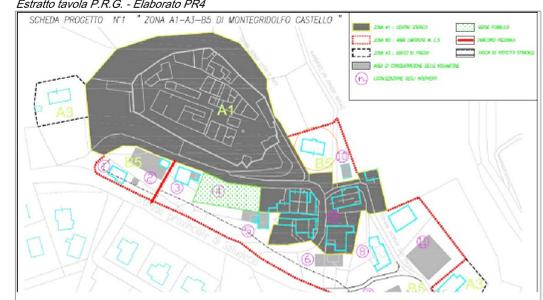
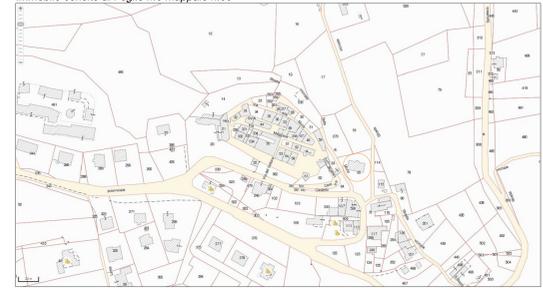
| UFFICIO TECNICO |  |
|-----------------|--|
| OGGETTO         | LOCALE AD USO BAR/RESTORO SITO AL PIANO TERRA DELL'IMMOBILE DI VIA BORGO N.5 - distinto ai N.C.E.U. al Foglio n.6 mapp. 65 sub.1 |

RESPONSABILE Arch. Oscar Favetta Boattini  
 Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Montegrolfo (D.S. n.9 del 11.07.2022)  
 Via Roma n.2 - 47837 Montegrolfo (RN)  
 Recapiti: tel. - 0541855044 / int.16 - e-mail: tecnico@montegrolfo.eu

| ELABORATO | G.1     | PIANTE PROSPETTI E SEZIONI |
|-----------|---------|----------------------------|
| DATA      | 10/2023 |                            |

DISSEGNO REALIZZATO CON AUTOCAD LT.2005 LICENZA N° 343-40790460

**INQUADRAMENTO** — Oggetto di appalto



**Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base satellitare**

Decreto Ministeriale n.145 del 16 dicembre 1978 (l. in G.U. n.32 del 03.02.1977)

**MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI**  
 Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497 sulla protezione delle bellezze naturali;

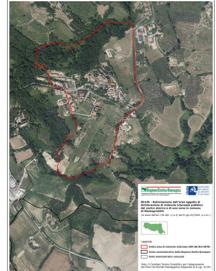
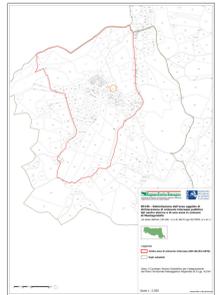
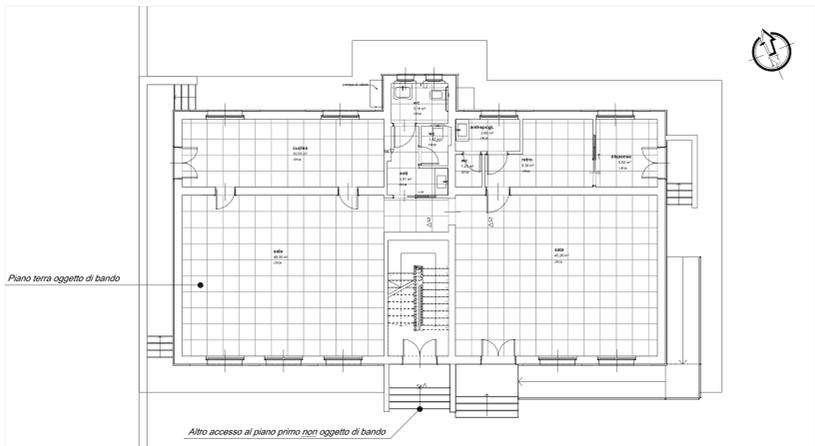
Considerato che la commissione provinciale di Forlì per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 30 giugno 1975, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art.2 della legge sopracitata, il centro storico e la zona paesistica del comune di Montegrolfo;

Riconosciuto che il centro storico e relativa zona paesistica del comune di Montegrolfo hanno notevole interesse pubblico per i seguenti motivi: il centro storico di origine medioevale intatto costituisce un complesso di cose immobili di rilevante valore estetico e medievale dove si fondono spontaneamente natura e lavoro dell'uomo; esso sorge sui rilievi collinari del bacino sorgentifero del fiume Tavollo, con una struttura tipica degli insediamenti strategici medioevali e mantiene ancora quasi intatto la muratura di cinta del castello e la struttura urbanistica, agli irregolari valori storici in quanto legato alle vicende belliche del territorio unita con altri castelli medioevali dell'entroterra sud-ovest di Rimini, agli occasionali valori urbanistici che permangono nell'impianto tipico medioevale, ai notevoli valori artistici per la presenza della chiesa murata, della porta d'accesso, di alcuni tipici palazzi in modo spiccatissimo e del tessuto edilizio minore con caratteristiche spontanee, si aggiunge la singolare posizione paesistica del sito sulla cima di un colle circondato di alberi, in un dolce paesaggio collinare con visuali che spaziano liberamente sulla pianura e nelle colline intorno, costituendo punti di vista sempre eccezionali e a sua volta il centro storico stesso si definisce come punto focale emergente in una zona paesistica godibile da altrettanti numerosi punti di vista dalle strade vicine e dai colli circostanti;

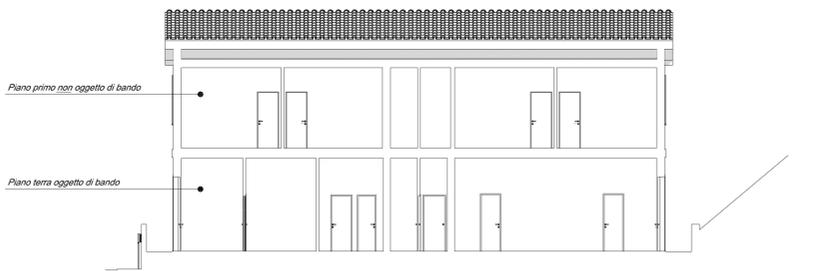
Il centro storico e relativa area paesistica sita nel territorio del comune di Montegrolfo (Forlì) hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art.1, numeri 3-4, e sono quindi sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

procedendo in senso orario si parte dalla strada provinciale del Palazzo, che si segue costeggiando il mappale 5 del foglio VI del catasto di Montegrolfo; poi si prosegue lungo la divisione fra i mappali 7 e 9, stesso foglio, fino all'incrocio con il confine sud del mappale 5, che si segue verso ovest. Si prosegue poi verso nord lungo la divisione fra i mappali 3 e 5 fino ad incrociare il Fosso Meleto fino alla fine del mappale 73, di cui si segue il confine est fino all'incrocio della strada vicinale del Colombaro con la strada provinciale di Salodice che si segue fino all'incrocio con la strada vicinale Camerelle e la strada vicinale delle Minicé. Di qui si prosegue verso sud-ovest lungo la vicinale delle Minicé fino ad incrociare il Fosso Collette che si segue fino all'altezza della divisione fra i mappali 152 e 178 del foglio VI. Di qui si volta verso nord seguendo il confine fra i mappali suddetti; costeggiando il mappale 159 ad incrociarsi sulla strada vicinale della Lama in località Col' Lama. Si segue verso nord la vicinale della Lama fino all'incrocio con la provinciale di Salodice che si segue verso ovest fino all'incrocio con la strada vicinale del Palazzo, completando il perimetro.

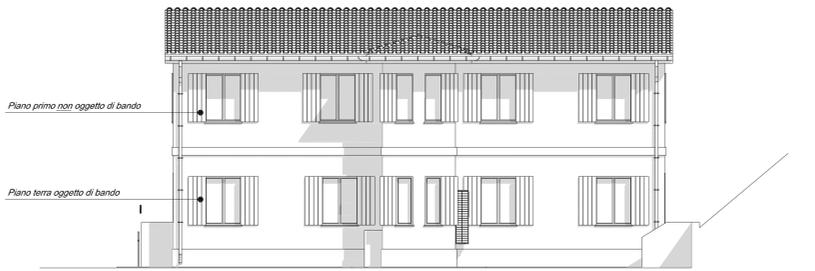
Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna

PIANTA PIANO TERRA - Scala 1:100



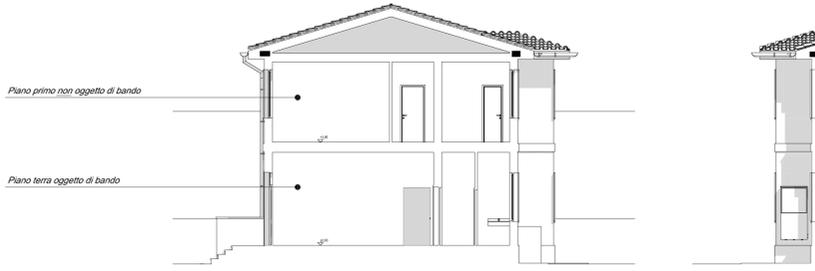
SEZIONE 1 - Scala 1:100



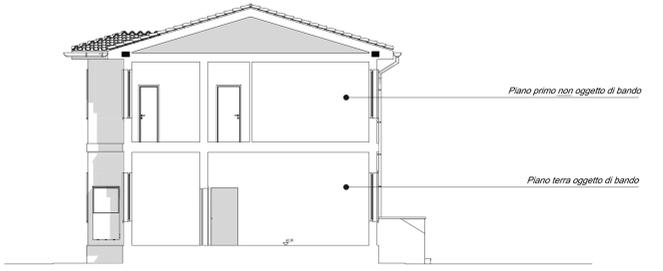
PROSPETTO 1 (Retro) - Scala 1:100



PROSPETTO 2 (Fronte) - Scala 1:100



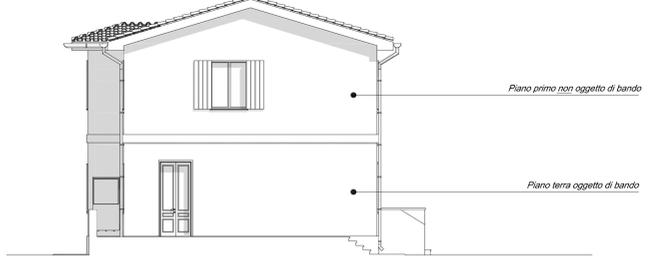
SEZIONE 2 - Scala 1:100



SEZIONE 3 - Scala 1:100



PROSPETTO 3 (Fianco destro) - Scala 1:100



PROSPETTO 4 (Fianco sinistro) - Scala 1:100